

IL BILANCIO

I NOSTRI PROTAGONISTI DEL 2024

Come consuetudine, dedichiamo alcune pagine alle donne e agli uomini del nostro territorio che a parere della nostra redazione si sono distinti nei dodici mesi trascorsi: dall'industria alla sanità, dallo sport al volontariato, le nostre eccellenze

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE MARCO BUCCI

La Via dell'Amore riapre a febbraio nel giorno degli innamorati



È prevista il 14 febbraio prossimo, in occasione della festa degli Innamorati, la riapertura al pubblico della Via dell'Amore, chiusa da fine ottobre a seguito di una frana. Lo ha comunicato ieri nella sede del Parco delle 5 Terre il presidente della Regione Liguria Marco Bucci. Il costo dell'intervento di rafforzamento della messa in sicurezza è di circa 800mila euro, di cui 500mila investiti da Regione Liguria con fondi Protezione civile e 300mila destinati dal Comune di Riomaggiore attraverso gli incassi dei biglietti venduti ai visitatori dal 9 agosto. «La Via dell'Amore è un simbolo della bellezza della nostra Liguria - dice Bucci - Ed è anche un simbolo della caparbieta dei liguri»

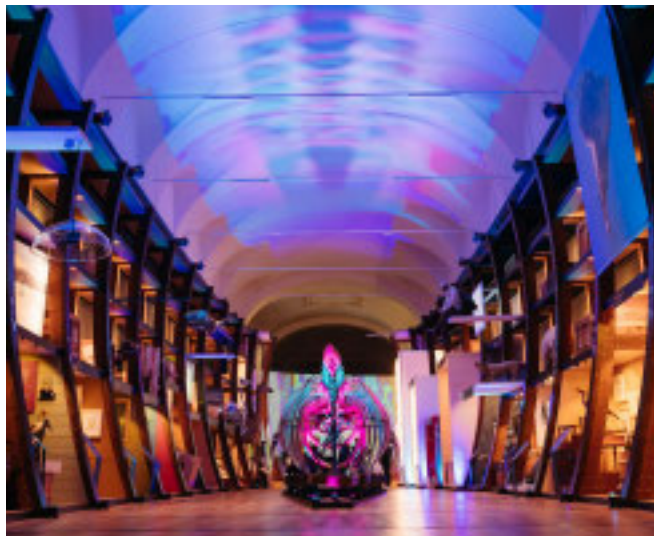
■ Sull'edizione del nostro quotidiano, l'ultima di questo 2024, come ormai di consuetudine, dedichiamo alcune pagine a donne e uomini del nostro territorio che, nei dodici mesi appena trascorsi, sono stati «protagonisti» per i brillanti risultati raggiunti nell'ambito della loro attività, sia essa privata o al

servizio del pubblico. Ci complimentiamo e congratuliamo con loro, esortandoli a fare sempre meglio. E cogliamo l'occasione per augurare ai lettori i nostri migliori auguri per un prospero 2025.

Servizi a pagina 4 e 5

OLTRE 70 MILA PARTECIPANTI

Club Silencio, un ricco 2024 in 52 musei del Piemonte



Sono state oltre 70 mila le persone che nel 2024 hanno preso parte agli appuntamenti di «Una notte al Museo», promossi dall'associazione Club Silencio all'interno delle istituzioni culturali piemontesi. Per l'esattezza, sono 76.234 gli ingressi registrati nei 52 eventi organizzati dall'associazione culturale torinese nei musei del territorio regionale. Un modo originale per coinvolgere attivamente i giovani nella vita sociale e culturale piemontese in orario serale.

Puccio a pagina 2

LAVORI FS IN LIGURIA

Due settimane di disagi a Ponente

Di Gregorio a pagina 6

BENVENUTO 2025

Concerti e dj set da Spezia a XXmiglia

Di Gregorio a pagina 7

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



LE CITTÀ DEL CIBO

Best Food cities Genova è tredicesima al mondo

«Genova conquista un prestigioso 13° posto nella classifica Best Food Cities in the World 24/25 stilata da TasteAtlas, uno dei più autorevoli portali di gastronomia a livello internazionale. Un risultato che premia la tradizione culinaria ligure e il suo patrimonio enogastronomico, ricco di sapori autentici e prodotti tipici di altissima qualità». È soddisfatto il vicepresidente della Regione, Alessandro Piana, che aggiunge: «tra i piatti che hanno portato il capoluogo ligure a distinguersi su scala mondiale spiccano le trofie al pesto, in vetta alle preferenze, seguite dalla farinata di ceci, dal sofisticato cappon magro, dalle classiche trenette al pesto e dai deliziosi ravioli alla genovese. Un quintetto che racconta una storia fatta di tradizione, sapienza artigianale e sapori equilibrati, capaci di conquistare i palati più esigenti. Si tratta di un riconoscimento straordinario per la cucina genovese e ligure. Un risultato che testimonia la nostra unicità».

TORINO

A gennaio «L'elisir d'amore» al Regio

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Vietati petardi e botti per Capodanno

Servizio a pagina 3

Il concerto di Capodanno

■ Sere fa su Rai Storia Giorgio Zanchini e la storica Vittoria Fiorelli hanno rievocato, con indubbia competenza, *La tragedia di un imperatore*, Francesco Giuseppe. Ne è venuto fuori il ritratto di un monarca assoluto, chiuso a ogni idea moderna (a differenza del figlio Rodolfo), interessato solo alla caccia e all'esercito, succubo della madre, l'Arciduchessa Sofia di Baviera, e incapace di dare affetto alla donna pur molto amata, la mitica Sissi. La cupa atmosfera della Hofburg, l'ossessione burocratica, la preoccupazione impotente di tenere insieme un impero che si stava sgretolando, sono emersi in maniera inequivocabile. Eppure al telespettatore non digiuno di storia non sarà sfuggito un rilievo fatto quasi en passant: che la Vienna di Francesco Giuseppe è stata la città culturalmente più affascinante d'Europa, al punto da superare la stessa Ville Lumière, Parigi. Dalle arti visive alla musica d'avanguardia, dalla psicanalisi alla filosofia del linguaggio, dal teatro alla letteratura, dalle scienze all'economia, la capitale del vecchio Kaiser (al quale Johann Strauss avrebbe dedicato il suo valzer più bello, cantato dalle scolaresche viennesi nel giorno del genetliaco dell'Imperatore sotto le finestre della reggia) è stato, oltretutto, un irripetibile crogiuolo di etnie culturali, oggetto di rimpianto di grandi scrittori come Stephan Zweig e Joseph Roth. Come spiegare questa «contraddizione»? Il fatto è che l'Impero austro-ungarico era una comunità politica «premoderna», nel senso che in essa la politica (differenza fondamentale dai terrificanti regimi totalitari e dalle impegnative democrazie occidentali) non assorbiva tutto il cittadino: a occuparsene erano i burocrati e al suddito era riservata la più ampia di libertà di dedicarsi ai suoi affari, alla sua religione, ai suoi problemi esistenziali. Non era un impero liberale ma del liberalismo divideva una caratteristica cruciale: l'immenso spazio riservato alla privacy non controllato da un (disinteressato) potere politico. Non a caso, il suo più alto simbolo musicale non era un inno di battaglia ma il valzer. Quello che il 1° gennaio ci incanta al Concerto di Capodanno, trasmesso in tutto il mondo, dalla sala dorata del Musikverein di Vienna.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it

SOLIDARIETÀ

In centinaia in marcia per la pace a Torino insieme al Sermig

■ Centinaia di persone, tra le quali moltissimi giovani, hanno partecipato domenica pomeriggio a Torino alla 'Marcia della pace' promossa dal Sermig (Servizio missionario giovanile) in vista del nuovo anno.

Il corteo '2025 Passi di Pace' è partito dalla parrocchia Maria Regina della Pace, in corso Palermo, per raggiungere il centro della città, in piazza Castello. Nel corso della manifestazione, nella quale sono stati esposti solo simboli di pace, sono stati raccolti generi alimentari a lunga conservazione destinati alle missioni umanitarie del Sermig.

Altre tradizionali iniziative del Sermig per Capodanno si terranno oggi: il Cenone del Digiuno, all'Arsenale della Pace, e un'altra Marcia della Pace. Sono attesi tra gli ospiti, Laura e Amerigo Basso, genitori di Sammy, il giovane biologo malato di progeria morto a ottobre. I partecipanti saranno invitati a devolvere l'equivalente che avrebbero speso per il cenone di Capodanno ai progetti di solidarietà del Sermig in Italia e nel mondo.

La serata si concluderà con la partecipazione alla Santa Messa che verrà celebrata dall'arcivescovo, cardinale Roberto Repole.

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Papurello alla Quarta Commissione

■ Il consigliere metropolitano Ugo Papurello, sindaco di San Carlo Canavese (Torino), è il nuovo presidente della Quarta Commissione - competente su Istruzione, sistema educativo e politiche giovanili - della Città Metropolitana di Torino.

È stato eletto nell'ultima seduta del 2024.

Clara Marta, consigliera del Comune di Chivasso, è stata nominata vicepresidente della Quarta Commissione, che attualmente risulta composta da: Davide D'Agostino, consigliere della Città

di Ciriè, Andrea Gavazza, sindaco del Comune di Cavaquino, Luca Salvai, sindaco della Città di Pinerolo, Alessandro Sicchiero, sindaco del Comune di Chieri, e Andrea Tragaioli, consigliere della Città di Rivoli.

Alberto Bozzalla

CONFERENZA DI FINE ANNO

Sindaco annuncia un «giro di boa» e promuove la città

Sul Meisino tira dritto. I cittadini temono il 2025 sia l'Anno delle multe

Marco Cortese

■ A un paio di settimane dall'ultima conferenza auto-celebrativa alle Ogr Torino sul suo mandato da sindaco di Torino, a poche ore dalle fine del 2024, Stefano Lo Russo fa il bis e convoca tutti i media, stavolta a Palazzo Civico, e schiera tutti i suoi assessori per fare il punto sull'anno ormai terminato e annunciare importanti novità per il 2025.

Nella Sala Colonne del Municipio, Lo Russo afferma che intende «proseguire nella stagione di trasformazione urbana, dando priorità all'esecuzione dei cantieri minimizzando l'impatto, continuare nell'opera di efficientamento di una macchina che ha bisogno di avere punti di miglioramento, in particolare nella gestione operativa delle cose quotidiane, come le manutenzioni, e l'identità della città con il 'city brand', che annuncia di voler presentare in occasione della prossima edizione delle Atp Finals, delle quali è stato da poco pubblicato sul sito web della Città di Torino il bando internazionale.

Per il primo cittadino torinese, il 2025 sarà un «giro di boa importante». «Il 2024 - spiega - è stato un anno caratterizzato da una gran mole di lavoro e la prima parte del nostro mandato si è completata rispetto ai nostri obiettivi, a dimostrazione del fatto che l'Amministrazione ha innescato una marcia importante».

È stato un anno di «luci e ombre per l'economia - ammette - ma anche una stagione di grandi investimenti pubblici, in grado di sviluppare anche quelli privati», con «una città che investe sulla capacità di fare rete a livello internazionale». Tutto questo con quello che il sindaco definisce «il doppio mantra di tutti i progetti: quello di tenere insieme sviluppo economico e protezione sociale». «Siamo a un giro di boa importante - conclude Stefano Lo Russo - perché nel 2025 proseguiamo le azioni avviate e siamo proiettati a una dimensione che vede Torino credere nel proprio futuro».

Il primo cittadino è anche intervenuto sul contestato intervento dell'Amministrazione al Parco del Meisino.

«Il progetto del Meisino - ha assicurato il sindaco - resta valido». «Erano arrivate istanze precise - chiarisce - che abbiamo accolto e i miglioramenti progettuali prodotti credo siano utili a fare un buon lavoro».

Il progetto del Centro per l'educazione sportiva e ambientale al Parco del Meisino è infatti al centro delle proteste di un gruppo di cittadine e cittadini riunito in un Comitato, che, proprio negli scorsi giorni, ha presentato un ricorso a Tribunale chiedendo di verificare l'impatto ambientale dell'operazione.

Difendono l'ambizioso progetto e confermano la volontà di andare avanti anche gli assessori coinvolti, quello al Verde e ai Parchi, Francesco Tresso, e quello con delega allo Sport, Domenico Carretta.

«Quello attuale - ribadisce Francesco Tresso - è un progetto fortemente mutato dal-

la prima stesura, frutto di un dialogo costante con la Consulta ambientale. Noi siamo sempre disponibili al dialogo purché sia basato su dati oggettivi e ovviamente non torniamo indietro né annulliamo il progetto: sarebbe un errore».

Dal canto suo, l'assessore Mimmo Carretta sottolinea che il progetto del Meisino «ha ricevuto ricevuto apprezzamenti accademici sul modello proposto che mette insieme sport e ambiente, senza un grammo di cemento. C'era un rudere abbandonato al degrado che sarà restituito a nuova vita» - conclude, confermando che «abbiamo rinunciato ad alcuni ele-



La Giunta Lo Russo schierata per l'incontro con i media

menti dell'idea iniziale, ma non rinunciamo al progetto».

Come ha ricordato l'assessore a Viabilità e Trasporti del Comune di Torino, Chiara Foglietta, il 2025 sarà anche «un anno di cantieri importanti: partiranno i lavori per la pedonalizzazione di via Roma e per la sistemazione di piazza Baldissera».

Speriamo però che i cantieri non diventino l'ennesimo incubo per i torinesi e che la città possa finalmente diventare più vivibile, sia per i pedoni e i ciclisti, ma anche

per gli automobilisti, sempre più vessati e tartassati dall'Amministrazione, con sempre meno parcheggi per le auto e sempre maggiori controlli... in nome della sicurezza stradale.

Il 2025 rischia infatti di essere l'«Anno delle multe», con le ultime telecamere installate dalla Giunta Lo Russo sulle corsie preferenziali, pronte a rimpinguare le esangui casse del Comune di Torino. Si prevedono incassi record e automobilisti infelici.

DAL 7 GENNAIO Modifiche ai treni da Torino a Milano

■ Sono in arrivo importanti novità per quanto riguarda i collegamenti tramite treno tra il Piemonte e la Lombardia dopo queste festività natalizie, in particolare per le tratte di Torino e di Asti.

Rete Ferroviaria Italiana - Rfi ha infatti comunicato che la circolazione ferroviaria sarà rallentata a partire da martedì 7 gennaio 2025 e fino a sabato 1° marzo 2025, tra le stazioni di Rho e Milano Certosa, a causa di lavori per il rinnovo dei binari.

Subiranno pertanto alcune modifiche di orario i convogli delle linee regionali e suburbane che percorrono la tratta oggetto di lavori: Milano-Torino/Asti/Domodossola/Arona-Milano Porta Garibaldi; S6 Novara-Milano Porta Garibaldi; Luino/Varese/Porto Ceresio-Milano Porta Garibaldi; Sesto Calende-Milano Porta Garibaldi; Treviglio-Gallarate; Bergamo-Milano Porta Garibaldi; Cremona-Milano Porta Garibaldi; Arquata/Voghera-Milano Porta Garibaldi.

Inoltre, i convogli della linea Torino - Milano arriveranno e partiranno dalla stazione ferroviaria di Milano Porta Garibaldi invece che da quella consueta di Milano Centrale.

Il dettaglio di tutte le modifiche al programma della circolazione dei treni è disponibile all'interno delle stazioni e sui siti web delle imprese ferroviarie.

Elena Marchisio

Anna Bosco

CON LE MARIONETTE DELLA FONDAZIONE GRILLI

A gennaio arriva al Teatro Regio «L'elisir d'amore» di Donizetti

L'opera è presentata nel nuovo allestimento firmato da Daniele Menghini

■ Al Teatro Regio, dal 28 gennaio al 5 febbraio 2025, andrà in scena «L'elisir d'amore», melodramma giocoso in due atti di Gaetano Donizetti su libretto di Felice Romani.

L'opera verrà presentata nel nuovo allestimento firmato da Daniele Menghini, in co-produzione con il Teatro Regio di Parma.

Sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio salirà il maestro Fabrizio Maria Carminati, Ulisse Trabacchin istruirà, come di consueto, il Coro.

Protagonisti saranno: Federica Guida (Adina), René Barbera (Nemorino), Paolo Bordogna (Dulcamara), Davide Luciano (Belcore) e Albina Tonkikh (Giannetta).

L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti esplora il tema della gioventù attraverso i suoi protagonisti e le loro esperienze di amore, ambizione e crescita personale. Nella visione di Daniele Menghini, Nemorino, fragile e puro, si rifugia in un mondo di marionette. L'allestimento, unendo tradizione e raffinata inventiva, trasforma il percorso di Nemorino in un racconto di formazione universale e il racconto d'amore in una fiaba onirica, popolata da burattini e



marionette, reinventando il mondo di Nemorino come un 'mondo di legno' in cui il protagonista scolpisce con la sua fantasia i personaggi della storia.

Tra le novità assolute di questo allestimento, c'è la presenza in scena dei burattini della Fondazione Marionette Grilli di Torino, che creano un dialogo intimo e costante tra i personaggi inanimati e i cantanti.

In scena prenderanno vita ben trenta burattini e marionette, manovrati da Augusto Grilli. Alcuni esemplari provengono dalla prestigiosa collezione storica che risale al Settecento, mentre

altri sono stati realizzati appositamente per questa produzione teatrale torinese, distinguendosi dall'originale andata in scena a Parma.

Alcuni burattini raggiungono il metro di altezza, mentre il teatrino dei burattini è stato ricostruito nei laboratori artistici del Regio in una versione ampliata, adattata alle dimensioni del palcoscenico torinese.

L'Anteprima Giovani dello spettacolo - dedicata al pubblico under 30 - è in programma sabato 25 gennaio alle ore 20, i biglietti saranno in vendita a partire da venerdì 10 gennaio ore 11, seguito la Prima, martedì 28 gennaio e sette recite fino a mercoledì 5 febbraio.

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Regio, in piazza Castello 215 a Torino, e on line sul sito web www.teatroregio.torino.it.

L'elisir d'amore sarà presentato al pubblico mercoledì 22 gennaio alle ore 18 nel Foyer del Toro del Teatro Regio in un'originale conferenza-concerto condotta dalla musicologa Liana Püschel. L'incontro prevede anche esibizioni di musica live. L'ingresso all'evento è libero.

OLTRE 70 MILA PARTECIPANTI

Club Silencio, un 2024 di successi nei musei piemontesi

■ Sono state oltre 70 mila le persone che nel 2024 hanno preso parte agli appuntamenti di «Una notte al Museo», promossi dall'associazione Club Silencio all'interno delle istituzioni culturali piemontesi.

Per l'esattezza, sono 76.234 gli ingressi che sono stati registrati nei 52 eventi organizzati dall'associazione culturale torinese nei musei del territorio regionale.

Un modo originale, vincente per coinvolgere attivamente tanti giovani nella vita sociale e culturale piemontese in orario serale, attraverso un ricco programma di visite e di attività collaterali.

Il 73,77% del pubblico è under 35: nello specifico, il 25,26% sono ragazzi tra i 18 e i 24 anni.

Inoltre, secondo le indagini svolte durante l'anno da Club Silencio,

«Una notte al Museo» conferma la sua vocazione di 'engagement', raggiungendo nuovi visitatori e visitatrici: il 55,7% del pubblico non ha mai visitato prima il museo che è andato a scoprire quella sera, mentre il 19,5% lo ha visitato almeno una volta negli ultimi 24 mesi.

«Una Notte al Museo» è un progetto consolidato, che permette ai musei di coinvolgere un pubblico difficile

da raggiungere attraverso i canali tradizionali - afferma Alberto Ferrari, presidente dell'associazione culturale Club Silencio, commentando i risultati del 2024 - e il programma del 2025 vedrà un ampliamento della proposta, con nuovi musei, ma sempre con lo stesso obiettivo: rendere i giovani partecipi della vita culturale e sociale del loro territorio».

Eliana Puccio

AMMINISTRAZIONE LOCALE

Cuneo: divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio per Capodanno

■ In occasione del Capodanno, segnaliamo che è stata emanata l'Ordinanza n. 1208 del 23/12/2024 con oggetto: DIVIETO TEMPORANEO DI UTILIZZO DI PETARDI BOTTI E ARTIFICI PIROTECNICI DI OGNI GENERE IN AREE DEL TERRITORIO COMUNALE IN OCCASIONE DEL CAPODANNO 2025

Tale Ordinanza prevede il divieto di utilizzo di fuochi d'artificio, petardi, mortaretti e artifici esplosivi in genere, dalle ore 14:00 del 30 dicembre 2024 fino al 1 gennaio 2025 compreso, nell'area denominata "Cuneo Altipiano", nella zona compresa tra via 11 settembre, via Federico Mistral a sud, i torrenti Gesso, Stura a ovest ed a est e loro confluenza a nord, ed inoltre ad una distanza non inferiore a 500



metri, in linea d'aria, da qualunque edificio ubicato nelle frazioni di: San Pietro del Gallo, San Benigno, Roata Rossi, Passatore, Ronchi, Madonna dell'Olmo, Cerialdo, Confreria, San Rocco, Roata Canale, Spinetta, Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie, Bombonina, Tetti Pesio.

I trasgressori saranno soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 ad € 500,00.

Per vedere il testo dell'ordinanza:

https://cuneo.soluzioni-pa.it/openweb/albo/albo_dettagli.php?id=65905&CSRF=854e1315e7371d0dc495765628aa2515

"Sappiamo - dichiara la sindaca Patrizia Manassero - che uno dei modi più comuni di festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo è sparare petardi e fuochi d'artificio, ma dobbiamo considerare le possibili conseguenze. Purtroppo ogni anno si leggono notizie di persone rimaste ferite, anche gravemente, a causa delle esplosioni. Inoltre, non pos-

siamo non considerare le conseguenze per gli animali, che subiscono traumi e spaventi a causa dei botti. È evidente che le forze di polizia non possono controllare tutto il territorio comunale in quella notte; per questo chiedo ai nostri concittadini un impegno personale nel considerare questi divieti, in nome del senso civico e del rispetto per le altre persone e gli animali.

Aggiunge inoltre la sindaca Manassero: «Il mio auspicio è che la notte di San Silvestro possa essere un momento di serenità per i cuneesi e le cuneesi e che il passaggio al 2025 sia occasione per nuovi slanci e un rinnovato impegno a contribuire per una vita nella nostra città, e nel mondo, all'insegna del rispetto e della pace.»

CIRCA 100 MILA EURO DI DONAZIONI

Il Natale 2024 dell'Ail di Cuneo segna il record di generosità

Distribuiti oltre 14 mila pezzi, tra cui quasi 12 mila Stelle di Natale, prodotti solo da fornitori locali

■ Il Natale 2024 dell'Ail Sezione di Cuneo "Paolo Rubino" ha fatto il pieno di generosità, grazie alle donazioni di quanti nel week end dell'Immacolata hanno sostenuto le attività dell'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, nelle oltre 130 piazze della provincia di Cuneo in cui sono stati allestiti i tradizionali "banchetti" con le Stelle di Natale versione floreale e di cioccolato. L'importante somma raccolta, anche grazie all'aiuto delle numerose aziende che hanno contribuito regalando i prodotti dell'Ail ai loro dipendenti (in primis Merlo Spa, Montanaro Srl, Manzo Carni Snc), ammonta a circa 100 mila euro già al netto delle spese, a cui andrà sommata la cifra - non ancora disponibile - relativa alle altre iniziative organizzate durante il 2024. Un risultato straordinario superiore alle migliori aspettative, che chiude un anno speciale segnato dal doppio compleanno del 25° dell'Ail Cuneo e del 20° delle Case Ail, ma soprattutto caratterizzato dall'ingente donazione di 250 mila euro per il progetto seconda PET da poco porta-

to a compimento dalla Fondazione Ospedale Cuneo Onlus.

"Non c'era modo migliore di arrivare a questo Natale e il merito è tutto degli instancabili volontari dell'Ail, grazie ai quali si sono potuti realizzare sogni che sembravano impossibili per una realtà piccola come la nostra - commenta Anna Rubino, presidente di Ail Sezione di Cuneo "Paolo Rubino" - . Vedere il logo dell'Ail Cuneo stampato al centro della targa "La Forza del Territorio - CT/PET OMNI LEGEND 32", all'ingresso della stanza dove è stata installata la nuova PET nell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, unica associazione di volontariato in mezzo a quello delle principali



banche e fondazioni bancarie del territorio, non può che riempire d'orgoglio tutti coloro che in que-

sti venticinque anni hanno dedicato tempo, capacità, risorse alla causa dell'associazione. Ma non è fini-

tà qui. Il percorso avviato con la Fondazione Ospedale Cuneo Onlus, infatti, oltre all'acquisto di un

nuovo tomografo prevede la pianificazione di una costante attività di formazione e di ricerca scientifica di alto livello al servizio non solo del nosocomio cuneese, ma di tutta la provincia di Cuneo e anche delle regioni limitrofe. Le sfide che ci aspettano per vincere le malattie del sangue sono ancora molte e non abbiamo certo intenzione di fermarci alla nuova PET".

Nella Campagna di Natale 2024 l'Ail di Cuneo ha distribuito oltre 14 mila pezzi, di cui la parte del leone è stata fatta dalle tradizionali Stelle di Natale nella duplice versione floreale e di cioccolato, che hanno raggiunto precisamente quota 11.547. Il resto delle donazioni, 2.461 prodotti, ha riguardato l'oggettistica natalizia, tra cui vanno conteggiati i manufatti artigianali realizzati dalle volontarie Cori e Anna. Tutti i prodotti della Campagna di Natale di Ail Cuneo sono arrivati da fornitori del territorio, precisamente: Prelac di Appendino Giorgio, Argalà Liquorificio Artigianale, Azienda Agricola Altalanga, Azienda Riscicola Allocco Giovanni, Biscotti Cavanna.

La presidente dell'Ail Sezione di Cuneo "Paolo Rubino", Anna Rubino, con il dott. Daniele Mattei e la caposala Sandra Cavallero del reparto di Ematologia dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo davanti alla nuova PET

L'INCONTRO IN SALA SAN GIOVANNI PER LO SCAMBIO DEGLI AUGURI

L'amministrazione ringrazia i volontari del verde

■ Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale di Cuneo ha avuto il piacere di incontrare, in occasione dello scambio degli auguri natalizi e di fine anno, i gruppi dei volontari del verde. Questi cittadini si occupano con grande cura e attenzione di alcune aree naturali pubbliche, dimostrando una dedizione encomiabile e un impegno che merita di essere riconosciuto. I volontari sono circa un'ottantina, attivi in tutto il territorio comunale, in particolare nelle frazioni.

L'incontro, svoltosi nella suggestiva cornice di Sala San Giovanni, è stato un'opportunità per esprimere la sincera gratitudine dell'amministrazione verso i volontari che, con costanza e dedizione, migliorano quotidianamente la nostra città. Il loro lavoro non solo abbellisce gli spazi verdi, ma contribuisce anche a creare un ambiente più salubre e accogliente per tutti.

"La loro opera è immensamente apprezzata e rappresenta un valore inestimabile per la nostra comunità - hanno dichiarato la sindaca, Patrizia Manassero, e l'assessore al Verde Pubblico, Gianfranco Demichelis -. Il volontariato è una risorsa di enorme importanza, e Cuneo è davvero fortunata ad avere co-

sì tante persone che, con passione e dedizione, offrono il loro tempo al servizio della collettività. Il loro contributo, spesso svolto nel silenzio e senza clamore, è fondamentale per mantenere alto il livello della qualità di vita. A loro va la nostra più profonda riconoscenza e un sentito ringraziamento per tutto ciò che fanno".

Come diventare volontario del verde o costituire una nuova squadra

Per diventare volontari del verde è possibile rivolgersi ai gruppi già esistenti. Chi fosse interessato a costituire una nuova squadra di lavoro, che vada ad operare in una zona scoperta, può contattare l'ufficio Verde Pubblico ai numeri 0171/444.493 - 494. Il Comune s'impegna a fornire ai gruppi un corso per la sicurezza e a fornire l'attrezzatura necessaria, comprensiva di strumenti di protezione, in base alle esigenze stimate.

Elenco dei gruppi attivi: Cuneo altipiano (un volontario alla scuola di via Sobrero e una coppia al Donatello), Cerialdo, Confreria, Madonna dell'Olmo, Madonna delle Grazie, Roata Canale, Ronchi, San Benigno, San Pietro del Gallo, Spinetta e Borgo San Giuseppe



I PROTAGONISTI DEL 2024

■ Sull'edizione del nostro quotidiano, l'ultima di questo 2024, come ormai di consuetudine, dedichiamo alcune pagine a donne e uomini del nostro territorio che, nei dodici mesi appena trascorsi, sono stati «protagonisti» per brillanti risultati raggiunti nell'ambito della loro attività, sia essa privata o a servizio del pubblico. Ci complimentiamo e congratuliamo con loro, esortandoli a fare sempre meglio. Cogliamo l'occasione per augurare ai lettori i migliori auguri per un prospero 2025.

Luca Dal Fabbro, alla presidenza di Iren ha condotto il salvataggio di Egea



Manager di lungo corso, Luca Dal Fabbro è presidente del Gruppo Iren. Dopo la laurea in Ingegneria Chimica a La Sapienza di Roma e un master in Politica Internazionale a Bruxelles, ha studiato Advanced Management al Mit Sloan School di Boston. Ha una lunga esperienza manageriale internazionale nel settore industriale, finanziario e dell'energia e della sostenibilità. È stato presidente di Snam, presidente esecutivo di Renovit, ad di Enel Energia e E.On Italia, consigliere di Terna. È presidente dell'Istituto Europeo Esg, vicepresidente del Circular Economy Network, adjunct professor all'Università Luiss e professore straordinario all'Università Lum. Quest'anno è stato l'artefice del salvataggio dell'azienda multiservizi Egea, grazie alla sottoscrizione da parte del CdA di Iren dell'aumento del capitale sociale di Egea, dando il via al processo che porterà al controllo societario e al consolidamento da gennaio 2025, con un anno di anticipo rispetto alle attese del Piano industriale.

Giovanni Crosetto, unico politico piemontese al Parlamento Europeo



Unico eurodeputato piemontese eletto alle consultazioni di quest'anno, laureato in Economics, con una solida esperienza come consulente aziendale, Giovanni Crosetto dal 2021 è capogruppo di Fratelli d'Italia all'interno del Consiglio Comunale di Torino. Membro della prima delegazione italiana, Fratelli d'Italia, fa parte del gruppo parlamentare dei Conservatori Europei. È componente delle Commissioni europee Econ (Affari economici e monetari) e Itre (Industria, ricerca ed energia). Si batte per creare le condizioni affinché imprese e industrie possano stare sul mercato in maniera competitiva, partendo dalla messa in discussione del Green Deal. Crede nella necessità di rivedere i target della transizione ecologica – dal Net Zero del 2050 all'obbligo sul motore elettrico del 2035 – orientandoli verso traguardi realistici ed economicamente sostenibili. Promuove un approccio pragmatico che valorizzi tutte le fonti energetiche, incluso il nucleare, in linea con il principio di neutralità tecnologica.

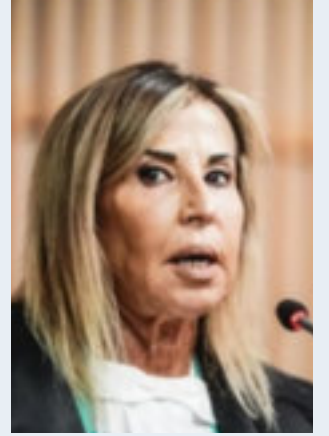
Angelo Robotto nuovo direttore di Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte

Angelo Robotto, una laurea in Ingegneria Chimica e una lunghissima esperienza nel mondo dell'ambiente è stato nominato dalla Giunta regionale nuovo Direttore del Settore Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, un incarico di grande prestigio e di vasta competenza. Originario di Casale Monferrato (Alessandria), Angelo Robotto, vanta un grande percorso professionale maturato all'interno della pubblica amministrazione con ruoli dirigenziali, soprattutto - come detto - in ambito ambientale. Tranne gli ultimi tre anni trascorsi a capo dell'Ires (Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte), si è sempre occupato di ambiente, avendo lavorato all'inizio della carriera per l'assessorato competente della Regione Piemonte, poi dal 2000 per oltre vent'anni all'Arpa Piemonte (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale), prima come dirigente, successivamente come direttore tecnico e quindi come direttore generale.



Lucia Musti, procuratore generale in prima linea contro le morti sul lavoro

Lucia Musti, 66 anni, ha assunto l'incarico di procuratore generale del Piemonte e della Valle d'Aosta lo scorso 13 settembre, succedendo a Francesco Saluzzo. È stata eletta a luglio all'unanimità dal plenum del Csm al quale – sempre all'unanimità – era stata proposta dalla Commissione Quinta. Ha ricoperto l'incarico di procuratore generale reggente a Bologna, dove ha rappresentato l'accusa in due importanti processi sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nel Nord Italia. Il 6 dicembre è intervenuta alla commemorazione della tragedia alle Acciaierie Thyssenkrupp, organizzata nell'ambito delle Settimane della Sicurezza, per «condividere il dolore delle vittime» e ribadire il proprio impegno contro le morti sul lavoro. «Fondamentale – ha dichiarato – la prevenzione, l'accesso ai luoghi di lavoro per far sentire il 'fiato sul collo' dello Stato. È indecente che la gente non torni a casa dopo il lavoro». Anche all'insediamento aveva dedicato un omaggio alle 5 vittime della strage ferroviaria sul lavoro di Brandizzo.



Anna Maria Poggi, da giugno la giurista è la presidente della Fondazione Crt



Nominata dal Consiglio di Indirizzo lo scorso 7 giugno, la giurista Anna Maria Poggi è la presidente della Fondazione Crt, la terza fondazione di origine bancaria italiana per patrimonio, istituita nel 1991, che ha sinora erogato oltre 2 miliardi di euro per più di 42 mila progetti in ambito di arte, ricerca, formazione, welfare, ambiente e innovazione, operando sia a livello nazionale che internazionale. Anna Maria Poggi è professoressa ordinaria di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino, dove insegna Diritto Costituzionale e Diritto Costituzionale Regionale. Tra i propri interessi di ricerca in particolare vi sono: i diritti fondamentali, lo Stato sociale, il regionalismo e le autonomie, la magistratura. Tra le sue molteplici pubblicazioni, ricordiamo: 'I diritti delle persone. Lo Stato sociale come Repubblica dei diritti e dei doveri'; 'Per un diverso Stato sociale. La parabola del diritto all'istruzione'; 'Oltre la globalizzazione. Il bisogno di uguaglianza'.

Mauro Gola, eletto presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo



Nominato all'unanimità dal Consiglio generale, lo scorso mese di maggio, il peveragnese Mauro Gola è il nuovo presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che con il suo patrimonio di oltre 1,3 miliardi di euro è tra le prime dieci Fondazioni di origine bancaria in Italia. Mauro Gola, vanta alle spalle una lunga carriera imprenditoriale nel settore informatico e dei servizi telematici in aziende di livello nazionale e parallelamente negli ultimi anni ha ricoperto importanti incarichi nell'ambito della Confindustria di Cuneo, prima a capo del Comitato della Piccola Industria, poi come delegato nel Consiglio di Confindustria nazionale, fino a diventare il presidente di Confindustria Cuneo. Laureato in Scienze dell'Amministrazione, Mauro Gola, è stato anche presidente della Camera di Commercio di Cuneo, consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Savigliano e componente del Comitato tecnico di Expo 2015.

Monica Durante è la prima donna alla guida del Comune di Brandizzo

Classe 1974, l'avvocata Monica Durante è la prima donna a guidare l'Amministrazione comunale di Brandizzo. Eletta lo scorso giugno in una coalizione di centrosinistra, ha battuto il vicesindaco uscente Alessandro Barbera. Guidare il Comune dove ha sempre vissuto era uno dei suoi più grandi sogni, fin da bambina, e lo ha potuto realizzare alle ultime consultazioni elettorali, vincendo con 268 voti di scarto sull'avversario. Impegnata nella difesa dei diritti, non solamente nelle aule del Tribunale come avvocatessa, ma anche come amministratrice, come primo atto politico del suo mandato da sindaco ha organizzato con l'associazione Sicurezza e Lavoro la prima edizione della «Settimana del Lavoro Sicuro», per commemorare il primo anniversario della strage sul lavoro avvenuta il 30 agosto 2023 nei pressi della stazione ferroviaria di Brandizzo, in cui sono morti cinque operai edili. Ha già annunciato che il Comune di Brandizzo si costituirà parte civile nel processo penale.



Luca Crosetto, presidente di Confartigianato, è a capo della Camera di Commercio di Cuneo

Dallo scorso mese di maggio, Luca Crosetto, che dal 2017 è presidente di Confartigianato Imprese e dell'Associazione provinciale Artigiani di Cuneo, è stato nominato presidente della Camera di Commercio di Cuneo, dopo le dimissioni del suo predecessore, Mauro Gola, andato a guidare la Fondazione Crc. Crosetto è un imprenditore che opera nel settore della produzione, commercio e riparazione di macchine agricole, tramite la società «Crosetto Srl», di cui è contitolare. Luca Crosetto ha maturato una lunga esperienza nel mondo delle Associazioni di categoria, della Confartigianato in particolare. Infatti, prima di diventare presidente in provincia di Cuneo, ha ricoperto importanti ruoli nella Confartigianato Imprese, anche a livello nazionale, nella Confartigianato Piemonte e nella Confartigianato Formazione Piemonte e Valle d'Aosta. Dal 2012 è anche vicepresidente Ueapme Bruxelles, con delega a Enterprise Police. Ricopre anche l'incarico di vice presidente della Cassa di Risparmio di Savigliano.



I PROTAGONISTI DEL 2024

Marco Bucci, il governatore velista Con lui la Liguria può prendere il largo



«La storia non giudicherà il nostro operato per la quantità di parole spese, ma per i risultati concreti che sapremo raggiungere insieme. Abbiamo davanti a noi un'occasione straordinaria per fare la differenza». Così Marco Bucci, al primo giorno da presidente della Regione Liguria, ha tracciato in poche parole la filosofia che lo guida da sempre. Manager, con un'esperienza di oltre vent'anni negli Usa, Marco Bucci è il politico che non ti aspetti. Forse perché della politica gli piace il servizio ai cittadini, più che l'onore della poltrona. Di lui dicono che non ha un carattere facile, ma i liguri lo trovano un pregio invece che un difetto, visto che il governatore, da buon genovese, ha anche cominciato a risparmiare dove si può, come sulle spese del capodanno (che resta «tri», ma senza lo sfarzo Mediaset dello scorso anno) e sulla ristrutturazione da 60 milioni dei palazzi di via Fieschi

Federico Riboldi da sindaco di Casale a capo dell'assessorato regionale alla Sanità



Da giovane e stimatissimo sindaco di Casale Monferrato, dopo una vittoria schiacciante alle scorse elezioni regionali (ha totalizzato oltre 10 mila preferenze personali nella provincia di Alessandria risultando il secondo candidato più votato della coalizione di centrodestra), Federico Riboldi, dallo scorso mese di giugno è il nuovo Assessore regionale alla Sanità, con deleghe ai Livelli essenziali di Assistenza, prevenzione e sicurezza sanitari ed edilizia sanitaria. Si tratta di un incarico di grande rilievo soprattutto se si considera il ruolo cruciale che questo assessorato avrà nei prossimi anni in Piemonte. Dal 2021 Federico Riboldi è anche vice responsabile nazionale degli Enti locali e dal 2023 vice segretario regionale i «Fratelli d'Italia», il suo partito di appartenenza. In passato è stato anche consigliere dell'Ance e consigliere di amministrazione della Fondazione Slala, per la logistica del Nord-Ovest.

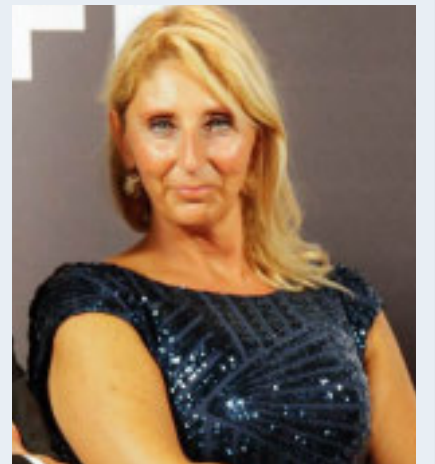
Gianni Testino e Patrizia Balbinot i «maratoneti» dei corretti stili di vita

Sono instancabili come «maratoneti» Gianni Testino, direttore del Dipartimento della Asl3 genovese per l'Educazione ai Corretti Stili di Vita, e la sua collaboratrice Patrizia Balbinot che concludono un nuovo anno record per la loro attività di promozione, nelle scuole genovesi, a partire dalla Primaria, di comportamenti corretti per evitare alcol, droghe e atteggiamenti che possono danneggiare irrimediabilmente la salute. Nel corso del 2024 hanno incontrato 11.100 genovesi dagli 11 anni in su (circa l'1,9% della popolazione della città di Genova), coinvolgendo le principali unità operative della Asl3 come Patologia delle Dipendenze ed Epatologia, Centro Alcolologico, Centro Tabaccologico, SC Diabetologia e Malattie Metaboliche, Consultorio, Valutazione e Organizzazione dello Screening, Epidemiologia e Promozione della Salute. Hanno incontrato a Palazzo Ducale gli studenti delle scuole genovesi, 3.100 ragazzi e 164 docenti.



Cristina Bolla, la «signora» delle fiction che fa conoscere la Liguria nel mondo

Cristina Bolla non è una diva del cinema, anche se potrebbe sembrarlo. È di più. Lei è una che del cinema intuisce le necessità, per il cinema crea occasioni. Cristina Bolla è presidente di Genova Liguria Film Commission e del Centro Studi Amadeo Peter Giannini, è docente di marketing turistico e accoglienza turistica, si occupa di progettazione per lo sviluppo economico del territorio ligure, della cultura e dell'enogastronomia. Ha ricevuto pochi giorni fa il prestigioso premio «Ligure illustre 2024», un cigno d'argento in filigrana che viene consegnato dall'Associazione Liguri nel Mondo «a chi si è distinto a livello nazionale ed internazionale in ambito professionale e sociale». Si occupa di cineturismo ed è docente nell'ambito dei progetti audiovisivi. È in gran parte merito suo e della sua squadra se Genova compare sempre di più sui nostri schermi in grandi produzioni, italiane e internazionali.

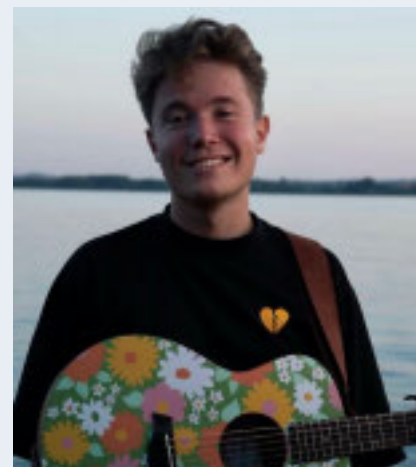


Massimo Ligustro, il suo Comitato Macula lotta per i diritti dei malati di tutta Europa



Massimo Ligustro fonda nel 2019, il 13 dicembre, giorno di Santa Lucia protettrice della vista, il Comitato Macula, la prima associazione in Italia a dare voce a chi soffre di maculopatia, malattia degenerativa che conduce, se non adeguatamente curata, alla cecità. Egli stesso la vive come paziente, ma sente che deve aiutare anche gli altri a trovare la strada giusta per curarsi. Oggi Ligustro è una voce qualificata e conosciuta in tutta Italia e in Europa per l'attività instancabile di sensibilizzazione e screening, che organizza con medici e specialisti in moltissime città. Non solo. Recentemente il Comitato Macula ha stretto un patto con altre organizzazioni di pazienti in ambito europeo per spingere l'EMA (Agenzia Europea del farmaco) a rendere disponibile anche in Europa (come avviene negli Usa) la cura per l'atrofia geografica, conosciuta anche come maculopatia secca avanzata, uno dei più gravi disturbi che colpiscono la macula.

Alfa, le canzoni meglio del freestyle Sanremo lo ha fatto diventare famoso



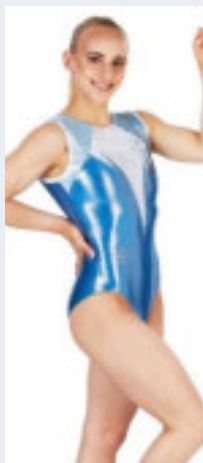
A febbraio ha partecipato al Festival di Sanremo con la sua «Vai» per poi conquistare il pubblico più ampio grazie anche al duetto con Roberto Vecchioni sulla sua Sogna ragazzo sogna! nella serata delle cover. Da gennaio ad oggi Alfa, vero nome Andrea De Filippi (nessuna parentela con Maria), 24 anni, ha collezionato sei Dischi di platino e quattro Dischi d'oro dimenticando le sue gare di freestyle. Recentemente ha pubblicato il singolo, «Il filo rosso». Partendo da TikTok è arrivato a conquistare le classifiche finendo sul podio in quella dei singoli più «streammati» e scaricati in Italia. Davanti a lui «Per due come noi» di Olly e Angelina Mango. Nonostante il successo il cantante «Gen Z» tiene i piedi ben piantati a terra. Alfa già pensa al tour del 2025. Farà tappa anche nella sua Genova più precisamente il 22 novembre alla Fiumara di Sampierdarena. «Dopo due anni di tour si torna a casa», ha scritto sui social per la gioia dei suoi fan.

Cristina Lodi, la manager genovese tra le 100 donne leader di Forbes

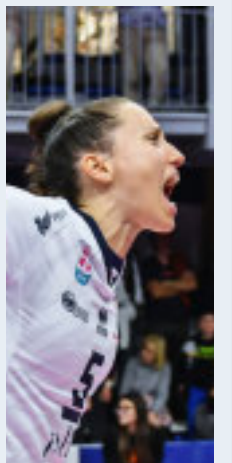
Ventidue anni fa era una giovane genovese promettente, pronta a partire per inseguire il sogno di lavorare nella moda, oggi Cristina Lodi è tra le 100 donne leader vincenti secondo Forbes ed ha deciso di tornare all'ombra della Lanterna. L'imprenditrice, classe 1977, è direttrice e co-fondatrice della Golden Sabre Agency Srl, un'agenzia che si occupa di valorizzare sportivi, content creator, ballerini e non solo. La sua carriera si è quindi orientata verso un campo innovativo che riflette l'evoluzione delle nuove professioni e della crescente importanza dei social media e del marketing digitale. Nel 2013 ha conosciuto Aldo Montano durante una sfilata e nel 2015 è diventata la sua manager. Da quel momento ha iniziato a seguire sportivi che hanno ottenuto successi alle Olimpiadi di Rio 2016 (Fabio Basile, oro nel judo, Frank Chamizo, bronzo nella lotta libera). Poi ha curato l'immagine di Ignazio Moser e collabora con l'ex calciatore Nicola Ventola.



Alice D'Amato e Ilaria Spirito due stelle sul tetto del mondo



Alice D'Amato (a sinistra), genovese, ha scritto una grande pagina di storia dello sport dopo aver vinto l'oro nella ginnastica artistica alle Olimpiadi di Parigi. L'atleta delle Fiamme Oro, cresciuta nella SG Andrea Doria, si è laureata campionessa alla trave e ha conquistato l'argento nella prova all around. Insieme a Nastia Liukin, Simone Biles e Rebeca Andrade, è l'unica ginnasta ad aver conquistato cinque finali a un'Olimpiade dall'introduzione del nuovo Codice dei Punteggi. Profuma d'oro anche Ilaria Spirito (a destra). Trent'anni, una carriera iniziata nell'Albisola Pallavolo, è esplosa con il Fenera Chieri. Ilaria ha trionfato a Parigi nel volley femminile. Due super campionesse che sono state premiate alla trentaduesima cerimonia dello «Sportivo ligure dell'anno», insieme alla medaglia d'oro alle Paraolimpiadi Francesco Boccardo.



LA REGIONE LIGURIA CHIEDE A FS DI CONGELARE GLI AUMENTI DEI BIGLIETTI PREVISTI DA MERCOLEDÌ

Treni, da giovedì due settimane di calvario

Chiusa la linea Cogoleto-Sestri Ponente, ancora da aggiornare la piattaforma di vendita dei biglietti

Giorgio Di Gregorio

■ Saranno due settimane di calvario per i pendolari di Trenitalia che viaggiano lungo la linea del Ponente. Da giovedì 2 a lunedì 6 gennaio e il fine settimana 11 e 12 gennaio 2025 sono previste importanti modifiche alla circolazione dei treni sia Regionali che Intercity. Ma altri problemi si sono manifestati già ieri: «A 24 ore dalla fine dell'anno la piattaforma di vendita dei biglietti di Trenitalia non sono stati ancora aggiornati con gli orari di alcuni treni Intercity. Ad esempio non è possibile comperare la Carta Tutto Treno con destinazione Genova Brignole», si lamenta Mauro Serra del Comitato utenti Trenitalia del Ponente. Nel frattempo la Regione ha chiesto la sospensione degli aumenti dei biglietti che dovevano scattare dal 1° gennaio 2025, come previsto dal contratto di servizio tra Regione Liguria e Trenitalia del 2018. Il presidente della Regione Marco Bucci e l'assessore Marco Scajola hanno inviato una lettera a Trenitalia. La decisione che verrà formalizzata nei prossimi giorni da un provvedimento della Giunta regionale, è stata assunta sia alla luce dei notevoli disagi che avranno gli utenti, anche pendolari, a seguito dei numerosi lavori infrastrutturali e cantieri, ma anche dei disservizi e dei guasti che si sono verificati negli ultimi periodi. «Abbiamo ritenuto di chiedere la sospensione degli aumenti previsti - dichiarano il presidente della Regione Marco Bucci e l'assessore ai Trasporti Marco Scajola - a seguito dei numerosi disservizi che si sono verificati e che potranno verificarsi per i cantieri aperti. In un momento di difficoltà visto da tanti cittadini, non era assolutamente ammissibile un aumento delle tariffe. L'ammontare degli aumenti equivale al 2,5% su ogni singolo titolo di viaggio».

Eventuali titoli di viaggio già emessi con l'incremento dovranno essere rimborsati pro quota, a seguito di specifica ri-



La stazione di Genova Piazza Principe snodo importante per la rete ferroviaria del Nord Ovest

chiesta da parte dell'utente. Questa richiesta è stata presentata dalla Regione in applicazione della facoltà riconosciuta alla stessa dall'articolo 16, comma 4 del contratto di servizio 2018-2032 e verrà formalizzata nella Giunta regionale del prossimo 9 gennaio. Inoltre il prossimo 7 gennaio, l'assessore regionale Marco Scajola ha convocato il tavolo

tecnico sui trasporti, presenti le associazioni di categoria degli utenti, dei pendolari, Trenitalia ed RFI. Lo stop dei treni, invece, è stato deciso per poter effettuare i lavori infrastrutturali di realizzazione del nuovo nodo di Genova. Sarà necessaria la chiusura della linea ferroviaria tra Cogoleto e Genova Sestri Ponente. L'annuncio dell'inizio dei lavori ha

sollevato già da giorni malumori e proteste da parte dei comitati dei pendolari e associazioni dei consumatori tanto che l'assessore regionale ai Trasporti Mar. Il cantiere inizierà le operazioni alle 21 di mercoledì 1 gennaio con un intervento che andrà avanti almeno sino alle 23.59 di lunedì 6 gennaio, quindi nuovo stop dalle 21 di venerdì 10 al-

le 23.59 di domenica 12 gennaio 2025. Trenitalia ha dovuto riprogrammare il servizio con i treni Intercity delle relazioni Ventimiglia - Milano/Roma e Savona - Milano/Torino e viceversa che potranno essere effettuati con nuovo numero, potranno anche subire variazioni di orario e non circoleranno tra Genova e Savona o Ventimiglia. Nella seconda fase dei lavori, l'11 e il 12 gennaio, sono previsti treni straordinari Intercity tra Savona - Ventimiglia. Il treno Intercity 518 Roma Termini - Ventimiglia subirà variazioni anche nelle giornate dell'1 e del 10 gennaio.

Si prevedono quindi disagi per i turisti in rientro dalla Capitale per Capodanno. Dalle 22.30 di mercoledì 1 alle 5.30 di martedì 7 gennaio e dalle 22.30 di venerdì 10 alle 23.59 di domenica 12 gennaio 2025, i treni Regionali subiranno variazioni di orario anche con anticipi: sono cancellati totalmente o parzialmente tra Savona e Genova o Cogoleto e Genova e alcuni viaggiano con nuova numerazione.

ARBOSCELLO (PD)

«Non si deve più pagare il pedaggio sull'A6»

■ «Sull'autostrada A6 Torino-Savona la Giunta intervenga presso il Concessionario per eliminare il pedaggio», lo chiede il consigliere regionale del Pd, Roberto Arboscello, a causa dei cantieri infiniti del tratto autostradale che creano disagi agli automobilisti. «Quel tratto autostradale non può essere considerato tale. Da troppo tempo è interessato da lavori di manutenzione straordinaria che costringono automobilisti e mezzi pesanti a ricorrere alla mobilità ordinaria o a percorrere chilometri e chilometri con continui cambi di carreggiata, a tratti a doppio senso, con il pericolo che ne consegue. Condividiamo la necessità dei lavori di manutenzione, ma il pedaggio non dovrebbe essere pagato».

IL SINDACATO LANCIA L'ALLARME SUL DEGRADO DELLE STAZIONI

Aggressione al macchinista della metro

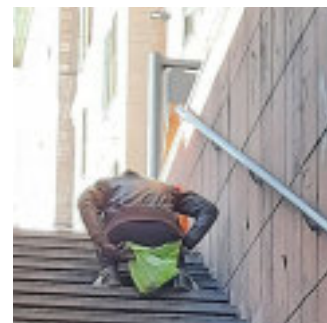
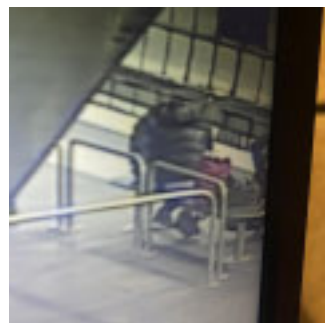
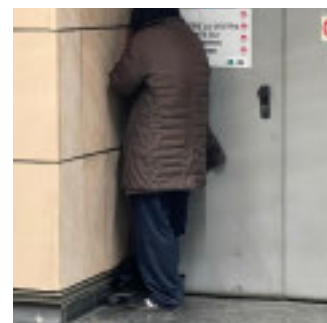
Piccardo (Fna-Ugl): «In dieci a volto coperto hanno anche malmenato un vigilante di Amt»

I DATI DI LEGAMBIENTE PER KM QUADRATO

Eventi meteo estremi la Liguria guida la classifica

■ Crisi climatica, il 2024 è stato un anno difficile anche in Liguria, secondo i dati di Legambiente. Gli eventi meteo estremi in Liguria sono stati 17, in numeri assoluti ovviamente le regioni più grandi hanno un numero maggiore di eventi, ma se guardiamo quelli per km quadrato, la Liguria è nettamente al comando con un evento ogni 319 km quadrati davanti ad Emilia (1 ogni 431), Veneto (1 ogni 449) e Lombardia (1 ogni 487). La

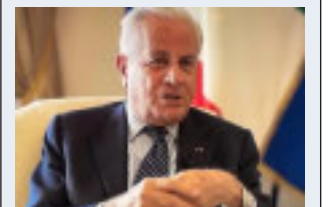
Città Metropolitana di Genova è, al pari di Vicenza, al 6° posto tra le province più colpite, per numero assoluto di eventi. Non che vada meglio per il Comune di Genova, secondo per numeri assoluti con 7 eventi dietro ai 9 di Roma. Esprime grande preoccupazione il presidente regionale Stefano Bigliazzi: «Questi primi primati dimostrano che la Liguria ha un estremo bisogno di grandi interventi di messa in sicurezza del territorio».



Alcune delle immagini di degrado dentro e fuori la metro

IMPERIA

Scajola non vieta i botti di Capodanno



■ Genova, Savona e La Spezia vietano i botti di Capodanno, Imperia va controcorrente tanto che Claudio Scajola è l'unico sindaco a non aver firmato un'ordinanza anti botti come richiesto a gran voce dalle associazioni di animalisti e ambientalisti, e in generale dai cittadini preoccupati per la sicurezza nelle città. Imperia, capoluogo di provincia della Riviera di Ponente, dunque, fa eccezione. La decisione di non applicare alcun divieto sarebbe dovuta alle difficoltà di far rispettare un provvedimento in una nottata di grande movimento. A Imperia è in programma, infatti, il «Bicapodanno» con due feste che si terranno prima a Oneglia e poi a Porto Maurizio. A chiedere al sindaco di correre ai ripari sono stati i consiglieri di minoranza Ivan Bracco e Daniela Bozzano: «Diversi cittadini ci hanno segnalato che in occasione delle festività di Capodanno sarebbe opportuno firmare un'apposita ordinanza per impedire lo sparo incondizionato dei botti di capodanno che oltre ad essere pericolosi se non utilizzati da persone esperte, possono creare seri pericoli».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdp@gmail.com nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO COMMERCIALE Euro 52,00 FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00 FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00 RICERCA PERSONALE Euro 57,00 ELETTORALE Euro 52,00 NECROLOGIE Euro 2,00 a parola MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00 PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

IL PROFESSOR MATTEO BASSETTI E LA CIGL

Emergenza influenza e infermieri ospedali genovesi in difficoltà

■ Ospedali in difficoltà per mancanza di personale e per iperafflusso. «Il peggio lo aspettiamo la prima settimana dell'anno per l'influenza». È la previsione di Matteo Bassetti, direttore Malattie infettive dell'ospedale policlinico San Martino di Genova che analizza la situazione nei nosocomi sotto le feste di Natale. «Stiamo assistendo ad un periodo di grande pressione data naturalmente da una popolazione che è molto anziana, molto avanti con gli anni, e ha bisogno continuo di cure. Se ci si mette anche che adesso c'è l'influenza è chiaro che gli ospedali, il pronto soccorso in generale sono in difficoltà in qualche modo, hanno un iperafflusso». All'intervento di Bassetti è seguito quello di Luca Infantino, segretario generale Fp Cgil: «La situazione del pronto soccorso è pesantissima per pazienti e operatori, ma quella del Galliera è certamente la più drammatica. In questi giorni sono presenti mediamente 70 pazienti mentre la capienza sarebbe di 51. Molti pazienti sono parcheggiati nella cosiddetta «camera calda» che calda non è perché di notte si arriva anche a 15 gradi. Chiediamo più assunzioni. Con i soldi spesi per il Tricapodanno si sarebbero potuti assumere 25 infermieri».

Monica Bottino

■ Il 2024 si conclude, purtroppo, come è iniziato. Con una nuova aggressione sui mezzi pubblici genovesi. E a raccontarla è ancora il sindacato Fna-Ugl, con il suo segretario regionale Roberto Piccardo. «La sera del 28 dicembre scorso, alle 23.45 circa, sulla metropolitana, alla stazione Brin di Certosa, sono saliti una decina di ecuadoriani a volto coperto che hanno subito cercato di aggredire il macchinista. L'uomo con uno scatto è riuscito a chiudersi nella cabina di guida e ha lanciato l'allarme, che è arrivato alle guardie giurate che Amt ha ingaggiato per la sicurezza sui mezzi pubblici», racconta Piccardo. Nel frattempo, a quanto poi è emerso, il gruppo ha iniziato a verniciare i vagoni della metro ferma alla stazione in attesa dell'intervento delle guardie. In soccorso del macchinista è poi sopraggiunto un guardiano giurato che è stato preso a botte dal gruppo, che dopo averlo malmenato ha anche cercato di buttarlo sui binari. «Non sappiamo ancora, ma vogliamo capirlo come sindacato, come mai non siano intervenute le forze dell'ordine - dice Piccardo - Resta il fatto che non possiamo accettare che si vada avanti in questo modo e che i mezzi pubblici siano pericolosi per chi ci lavora e per chi li utilizza». Non solo. Nel fotoreportage che pubblichiamo sopra, il sindacato Fna-Ugl segnala i molteplici episodi di degrado sociale che caratterizzano la metropolitana genovese, utilizzata ogni giorno da migliaia di persone.

Giorgio Di Gregorio

■ Una festa lunga una notte intera da La Spezia a Ventimiglia tra concerti, dj set e fuochi d'artificio. Numerosi gli appuntamenti con cui la Liguria darà il benvenuto al 2025.

A **Genova** è in programma il concertone di Capodanno. Il cuore della festa è piazza De Ferrari che vedrà alternarsi sul palco grandi ospiti. Ad aprire lo show alle 21,30 il dj-set di Max Giannini con le presentatrici Serena Garitta e Alice Arcuri, nonché la performance del gruppo Questo e Quello, formato da due giovani artisti genovesi. Poi spazio ai big. Ad aprire lo spettacolo La Rappresentante di Lista, poi toccherà alla cantante Alessandra Amoroso. Sul palco di De Ferrari, subito dopo lo scoccare del nuovo anno, è il gruppo genovese per eccellenza: gli Ex-Otago che, legati profondamente alla città, sono il miglior augurio ai genovesi per il 2025. La serata di Capodanno 2025 a Genova proseguirà fino alle 2 con la musica del dj Max Giannini.

A **La Spezia** si saluterà il nuovo anno in piazza Europa alle 22. Guest Star della serata è Jake La Furia, pseudonimo di Francesco Vigorelli, uno dei rapper più apprezzati nel panorama musicale italiano e volto noto della televisione grazie alla sua partecipazione come giudice a XFactor, il talent show musicale amato da giovani e meno giovani. La serata vede inoltre le performance di Emilio Simonini,

TANTISSIMI GLI EVENTI IN TUTTA LA LIGURIA PER SALUTARE IL 2025

La lunga notte di Capodanno tra concerti, dj set e cabaret

Genova in festa con Alessandra Amoroso, Savona con Ron, Imperia con i fuochi e La Spezia con Gnocchi



Alessandra Amoroso con gli Ex Otago è pronta ad infiammare la notte di San Silvestro in piazza De Ferrari sino all'alba

uno dei dj più conosciuti della provincia della Spezia, che proporrà un energetico dj-set. I festeggiamenti proseguono con i Killer Queen, gruppo di riferimento per i fan italiani dei Queen, riconosciuto da We Will Rock You (official Italian Queen fan club) come «tribute band ufficiale» per l'Italia. Il 1° giugno 2015, la band ha suonato all'Arena di Verona come band di supporto a

Brian May, chitarrista e cofondatore dei Queen. A vivacizzare ulteriormente la serata ci sono le incursioni di Charlie Gnocchi, presentatore, comico, scrittore, autore, musicista, conduttore radio su RTL 102.5, inviato di Striscia la Notizia e protagonista di molte trasmissioni televisive sia Rai che Mediaset. Un programma ricchissimo, pensato per tutti i gusti, che permette a

tutti di vivere una serata speciale in allegria e sicurezza nella splendida cornice di piazza Europa. Ron sarà il protagonista del Capodanno a **Savona**. Il cantautore si esibirà in piazza Sisto. La serata avrà inizio alle ore 22 con la conduzione di Luca Galtieri e Giacomo Aicardi, verso le ore 23 il concerto di Ron, parte centrale del gran capodanno in piazza di Savona, con

breve pausa per il brindisi e gli auguri di mezzanotte, riprenderà il concerto dell'artista e a seguire la parte finale della serata con dj set dedicato al pubblico più giovane. A **Imperia** è in programma il "Bi-Capodanno": i festeggiamenti inizieranno in calata Cuneo alle 23 con i D-sparsi. Allo scoccare della mezzanotte, il cielo si illuminerà con i fuochi d'artificio sparati a ritmo di

musica. La festa proseguirà poi a Porto Maurizio, all'Expo Salso, a partire dalle 00.30, con un dj set che animerà la notte fino alle prime luci del mattino, in collaborazione con il Koko Beach. A **Sanremo** andrà in scena il Capodanno Show a Pian di Nave, dove dalle 21 si esibiranno Serena Brancale, Dargen D'Amico e Chiara Galiazzo, Cecile Bocelli, che sarà accompagnata da una pianista d'eccezione, Ilary Barnes, Andrea Settembre, Giulia Molino, i Disco Club Paradiso e il cantante performer Feisal Bonciani, protagonista dell'ultima edizione di Tale e Quale Show con Carlo Conti. Alla conduzione dello spettacolo, Francesca Manzini, conduttrice di Striscia la Notizia e, la showgirl Ginevra Lamborghini. Mercoledì 1 gennaio 2025 alle 17 al Teatro dell'Opera del Casinò, Concerto di Capodanno dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Restando in provincia di Imperia, a **Diano Marina**, in piazza Martiri della Libertà arriva Cristina D'Avena che porterà il suo repertorio di sigle di cartoni animati che l'hanno resa celebre negli anni '80 e '90. **Ventimiglia** si prepara a salutare il nuovo anno con un'esplosione di festa, musica e divertimento. Via Ruffini sarà il cuore dei festeggiamenti che inizieranno alle 18,30. La serata sarà condotta da Giorgia Würth e Diego Cajelli. Risate assicurate con le performance comiche di Alessandro Girami e del duo Laura Biliato e Giacomo Cona di StandUp Comedy.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2025

ORDINA

l'Agenda per te
e per le persone
che ti stanno a cuore

www.trombosi.org



SOSTIENI
LA RICERCA
SULLA TROMBOSI
PER IL BENE
DI MOLTI
E PER IL TUO

INQUADRA IL QR CODE

e ordina ora
le copie per te



ALT spedirà l'Agenda all'indirizzo che vorrete indicare dopo aver ricevuto la donazione di 25€* a copia comprese le spese di spedizione.

*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta con una mail a amministrazione@trombosi.org



COME DONARE

1. Online su www.trombosi.org
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT ONUS.

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2025 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**

ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Onlus
Via Lanzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - www.trombosi.org

